

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AIA-RIR 4 agosto 2020, n. 240

**ID AIA 1123 - “Società Progetto Ambiente Provincia di Foggia srl”. Installazione ubicata nel Comune di Manfredonia (FG). Aggiornamento per modifica non sostanziale della Determina A.I.A n. 202 del 05 dicembre 2016.**

### **Il Dirigente del Servizio AIA/RIR**

**VISTA** la L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 “*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*” ed in particolare gli artt. 4 e 5;

**VISTA** la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto “*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*”;

**VISTI** gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

**VISTO** il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*”;

**VISTO** l’art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 “*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*”;

**VISTO** l’art. 18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 “*Codice in materia di protezione dei dati personali*” ed il Reg. 2016/679/UE;

**VISTO** il D.P.G.R. Puglia 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato adottato l’atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo “MAIA”;

**VISTA** la D.G.R. n 458 del 08/04/2016 avente ad oggetto “*Applicazione articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 – Attuazione modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni*”;

**VISTO** il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto “*Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni*”;

**VISTA** la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell’incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio.

**VISTA** la D.G.R. n. 16/2017 e Det.006/DIR/2020/0009 di conferimento dell’incarico a.i. di Dirigente del Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio.

**VISTA** la D.G.R. n. 40 del 18/12/2019 di conferimento dell’incarico di Dirigente del Servizio AIA/RIR della Sezione Autorizzazioni Ambientali all’ing. Maria Carmela Bruno;

### **VISTI INOLTRE:**

- la D.G.R. n. 1388 del 19 settembre 2006: “*Decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59. Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento. Individuazione della “Autorità Competente - Attivazione delle procedure tecnico-amministrative connesse*”;
- la Legge 241/90: “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007, n. 17: “*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*”;

- l'art. 35 della L.R. 19/2010 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2011 e bilancio pluriennale 2011-2013 della Regione Puglia";
- la L.R. 3 del 12 febbraio 2014: "Esercizio delle funzioni amministrative in materia di Autorizzazione integrata ambientale (AIA) - Rischio di incidenti rilevanti (RIR) - Elenco tecnici competenti in acustica ambientale";
- la DGRP n. 648 del 05/04/2011 e s.m.i. "Linee guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. 152/06 e per l'indicazione dei relativi percorsi procedurali" e s.m.i.;
- la DGRP n. 672 del 17/05/2016: "Espressione del parere da parte della Regione Puglia in occasione delle Conferenze dei Servizi nell'ambito di procedimenti volti al rilascio/riesame/aggiornamento di Autorizzazioni Integrate Ambientali (AIA) di competenza statale ai sensi del Titolo III-bis del D.Lgs. n.152/06 e art.10 ai sensi del Titolo I del D.Lgs.152/06 e s.m.i. - Parziale rettifica della DGR n.648 del 05 aprile 2011";
- l'art. 23 della L.R. 18/2012 e s.m.i. "Progetti finanziati con fondi strutturali";
- l'art. 52 della L.R. 67/2017 "Modifiche alla legge regionale 3 luglio 2012, n. 18";
- la DGR n. 36 del 12 gennaio 2018: "Decreto 6 marzo 2017, n. 58. Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III—bis della Parte Seconda, nonché ai compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8-bis. Adeguamento regionale ai sensi dell'art. 10 comma 3";
- il Decreto Legislativo n. 152/2006 e s.m.i., alla parte seconda Titolo III-BIS "Autorizzazione Integrata Ambientale" disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) al fine di attuare a livello comunitario la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento per alcune categorie di impianti industriali;
- il D.M. Ambiente 29/01/2007, che ha approvato "Le linee guida relative ad impianti esistenti per le attività rientranti nelle categorie IPPC 5 Gestione dei rifiuti: Impianti di trattamento meccanico biologico";
- il D.Lgs. n. 75 del 29 Aprile 2010 "Riordino e revisione della disciplina in materia di fertilizzanti, a norma dell'articolo 13 della legge 7 luglio 2009, n. 88";
- il Regolamento Regionale n. 26 del 9 Dicembre 2013 "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia" (attuazione dell'art. 113 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.);
- il D.Lgs. n. 46 del 4 marzo 2014 "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento);
- la Circolare Ministeriale recante "Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi" prot. 4064 del 15/03/2018;
- la linea guida redatta dalla Commissione Europea "Orientamenti tecnici sulla classificazione dei rifiuti", pubblicata sulla GUUE del 9 aprile 2018;
- le BAT conclusioni di cui alla Decisione della Commissione dell'Unione Europea 2018/1147 del 10/08/2018

**Vista** la relazione del Servizio AIA/RIR espletata dall' Ing. Stefania Melis, così formulata:

#### *RELAZIONE DEL SERVIZIO AIA/RIR*

Dalla documentazione rinvenuta in atti e pubblicata sul portale istituzionale di questa Sezione, si evince quanto segue.

Sinteticamente, l'installazione è stata autorizzata al prosieguo dell'esercizio con l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 202 del 05 dicembre 2016 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia.

Il procedimento amministrativo riguarda la modifica AIA per la quale il Gestore ha presentato, con nota

acquisita al prot. n. 4372 del 01/04/2020, la comunicazione di modifica ai sensi dell'art. 29 nonies del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i. ai fini della successiva valutazione del carattere di sostanzialità o non sostanzialità, relativo all'intervento di:

- **Revisione dell'Impianto di Estrazione Aria - Zona Ricezione, con un sistema che prevede:**
  - 1) L' aspirazione dell'aria interna in prossimità del punto di scarico della FSC trasportata da mezzi dotati di walking-floor;**
  - 2) Il trattamento dell'aria interna mediante sistema di abbattimento odori costituito da 4 ventilatori su cui sono montate placche in gel polimerico per la cattura delle molecole responsabili.**

Il procedimento viene sinteticamente così ricostruito:

- con nota prot. n. 4542 del 07/04/2020, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha invitato il Gestore a presentare richiesta di valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6 co. 9 del D.Lgs. 152/06 e smi per l'avvio del procedimento di aggiornamento AIA per modifica.

Nella stessa nota questa Sezione ha invitato il proponente a formalizzare l'istanza con il pagamento degli oneri istruttori;

- con nota prot. n. 5031 del 22/04/2020 il Gestore ha presentato al competente Servizio VIA-VINCA la richiesta di valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6 co. 9 del D.Lgs. 152/06 e smi;

- con nota prot. n. 6274 del 20/05/2020, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha invitato il Gestore nuovamente a versare tariffa istruttoria AIA prevista dalla DGR 36/2018 e a trasmettere copia della ricevuta di versamento;

- con nota acquisita al nostro prot. n. 6312 20/05/2020, la Società ha inoltrato evidenza del pagamento degli oneri istruttori per l'intero importo;

- con nota prot n. 0023474 del 16/04/2020 ed acquisita al n.4879 del 16.04.2020, ARPA PUGLIA – DAP FG ha espresso parere favorevole alla proposta di modifica;

- con nota 7027 del 10/06/2020, il Servizio Via Vinca ha notificato la D.D. n. 168 del 18/05/2020 avente per **OGGETTO: "ID VIA 536 - Valutazione preliminare ai sensi dell'art.6, comma 9 del D. Lgs.152/2006 relativa al progetto "SISTEMA DI TRATTAMENTO ARIA NELLA ZONA RICEZIONE" dell'insediamento pubblico di "Produzione di CSS derivante da Frazione Secca Combustibile rinveniente dal Trattamento dal RUi (Rifiuti Urbani indifferenziati)" sito in contrada "Paglia" Comune di Manfredonia (FG)"** secondo cui *"...gli interventi proposti, come descritti nella documentazione acquisita agli atti del procedimento elencata in narrativa, non debbano essere assoggettati a verifica di assoggettabilità a VIA, a VIA, non rientrando - per tutte le motivazioni e considerazioni espresse in narrativa - nelle categorie di cui ai co. 6 e co.7 dell'art.6 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii."*;

- con nota prot n. 6762 del 01/06/2020, questa Sezione ha comunicato l'avvio del procedimento, fornendo le informazioni di cui agli artt. 7 e ss. della L. 241/1990 e s.m.i.. Ai fini della valutazione della sostanzialità, nella stessa nota si è fatta richiesta al Gestore di integrazioni;

- con nota prot n. 7179 del 15/06/2020 la Società ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta.

Tutto quanto premesso, esaminata la documentazione agli atti, si osserva che la modifica proposta dal Gestore consiste complessivamente in migliorie all'impianto di estrazione aria nella zona di conferimento della FSC che originano da indicazioni riportate nella relazione dalla Relazione conclusiva relativa al controllo ordinario del Gruppo Ispettivo di ARPA del 17/09/2018,.

Infatti a seguito della verifica ispettiva, il Gruppo Ispettivo ha segnalato la necessità di apportare delle cambiamenti migliorativi all'impianto nella zona di conferimento poiché la stessa era servita solo da "aspirazione indiretta" mediante l'impiego di cappe disposte sulle macchine installate per il trattamento primario, nonostante i valori ottenuti nella campagna di monitoraggio, prodotta dalla società a seguito di prescrizione AIA, non avessero superato i limiti imposti dalla L.R. n. 23/2015 di modifica della L.R. 7/1999.

Il Gestore ha dato riscontro a tale richiesta procedendo con la proposta di modifica con nota acquisita al nostro prot.n. 13482 del 20/12/2018, allegando relazione tecnica.

Con nota prot. 10920 del 03/01/2019 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato al Gestore che tali variazioni progettuali si configuravano come modifiche dell'autorizzazione rilasciata, invitando, dunque, il Gestore a presentare formale comunicazione ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e secondo la modulistica di cui alla D.G.R. n. 648/2011 per modifica non sostanziale dell'AIA attualmente autorizzata.

Gli interventi oggetto della modifica riguardano la revisione dell'impianto di estrazione aria - zona ricezione, con sistema di trattamento dell'aria che prevede:

1) L' aspirazione dell'aria interna in prossimità del punto di scarico della FSC trasportata da mezzi dotati di walking-floor.

L'intervento riguarda l'inserimento di un nuovo tratto di tubazione, prolungamento del condotto di aspirazione esistente fino alla zona di ingresso dove avviene il conferimento della FSC, il quale innestato sul ramo principale collegherà tutta la rete di tubazioni al filtro a maniche esistente. Tale prolungamento è necessario al fine di consentire la messa in depressione di detta zona sia per migliorare l'aria interna a tutela dei lavoratori e sia per limitare la possibile fuoriuscita di aria non trattata direttamente all'esterno, in occasione della apertura delle porte per l'ingresso degli automezzi. Con tale sistema verranno aspirate anche le polveri sospese e, soprattutto, queste verranno abbattute nel filtro a maniche prima che l'aria venga immessa in atmosfera. Le bocchette di aspirazione previste sono dotate di un sistema di parzializzazione del flusso di aria aspirata per evitare di trascinare il materiale più leggero nelle condotte e nel filtro a maniche.

2) Il trattamento dell'aria interna mediante sistema innovativo di abbattimento odori costituito da 4 ventilatori, su cui sono montate placche in gel polimerico per la cattura delle molecole responsabili. I principi attivi che costituiscono il gel polimerico sono miscele di materie prime naturali e di sintesi, le quali agiscono neutralizzando gli odori direttamente sulle loro strutture molecolari. Il complesso neutralizzante è fortemente reattivo nei confronti di molteplici molecole responsabili dei cattivi odori come i composti solforati, azotati, acidi grassi, ammine, aldeidi, chetoni, solventi, idrocarburi ecc., tipiche molecole maleodoranti responsabili dei cattivi odori. L'installazione in ambiente sfrutta tutte le caratteristiche osmotiche del polimero diffusore che attraverso l'azione di aspirazione arricchisce l'aria da trattare di molecole di principio attivo. A questo punto l'aria, ricca di tali molecole, reagisce con le molecole responsabili del cattivo odore, eliminandole. Le placche si presentano sotto forma di un polimero diffusore solido ed elastico, delle dimensioni di qualche decimetro, contenute in un supporto di materiale plastico che permette l'installazione in vari punti del capannone. Tale sistema innovativo riduce l'impatto odorigeno e migliora le prestazioni ambientali dell'installazione esistente.

### **Valutazioni in merito alla sostanzialità o non sostanzialità degli interventi**

Premesso che:

- il D.Lgs.152/2006 e s.m.i., alla parte seconda Titolo III-bis "Autorizzazione Integrata Ambientale" disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell' Autorizzazione Integrata Ambientale al fine di attuare a livello comunitario la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento per alcune categorie di impianti industriali;
- il D.Lgs. 152/2006 all'art.29-nonies comma 1 "*Modifica degli impianti o variazione del gestore*" stabilisce che "*Il gestore comunica all'autorità competente le modifiche progettate dell'impianto, come definite dall'articolo 5, comma 1, lettera l). L'autorità competente, ove lo ritenga necessario, aggiorna l'autorizzazione integrata ambientale o le relative condizioni, ovvero, se rileva che le modifiche progettate sono sostanziali ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera l-bis), ne dà notizia al gestore entro sessanta giorni dal ricevimento della comunicazione ai fini degli adempimenti di cui al comma 2 del presente articolo. Decorso tale termine, il gestore può procedere alla realizzazione delle modifiche comunicate.*";

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 648 del 05.04.2011 “Linee guida per l’individuazione della modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e per l’indicazione dei relativi percorsi procedurali” disciplina il coordinamento fra la disciplina AIA e la disciplina specifica della VIA, nell’ambito di modifiche proposte dal Gestore di impianti soggetti ad autorizzazione integrata ambientale;

PERTANTO si rileva che tale modifica può ritenersi di carattere non sostanziale in quanto:

- costituisce recepimento di obblighi/prescrizioni impartite da Enti competenti: infatti origina da suggerimenti dell’autorità di controllo (Arpa Puglia), in sede di verifica, di apportare migliorie all’impianto di estrazione aria nella zona di conferimento della FSC,
- non risponde ai requisiti indicati all’art. 5 comma 1 lettera l-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- insiste tutti in aree interne all’edificio esistente, non comportano l’utilizzo di nuove superfici, non modificano il Lay-Out di trattamento;
- non comporta aumento della potenzialità autorizzata, nè l’incremento di una delle grandezze oggetto della soglia;
- il ciclo di trattamento rifiuti rimane invariato;
- non prevede modifiche dello scenario emissivo (nuovi punti di emissione in atmosfera e scarichi idrici) già autorizzato;
- non prevede l’introduzione di nuovi rifiuti trattati;
- non prevede modifiche al Piano di Monitoraggio e Controllo;
- non prevede modifiche di volumi e aree dei fabbricati adibiti ai processi;
- non prevede la variazione dei consumi specifici energetici ed idrici.

Sulla base dell’istruttoria di cui sopra, si propone l’adozione del presente provvedimento di aggiornamento AIA per modifica non sostanziale che riguarda l’ intervento di seguito riportato:

**Revisione dell’Impianto di Estrazione Aria - Zona Ricezione, con sistema di trattamento dell’aria che prevede:**

- **L’ aspirazione dell’aria interna in prossimità del punto di scarico della FSC trasportata da mezzi dotati di walking-floor;**
- **Il trattamento dell’aria interna mediante sistema di abbattimento odori costituito da 4 ventilatori su cui sono montate placche in gel polimerico per la cattura delle molecole responsabili.**

Tutto quanto sopra esposto, si sottopone al Dirigente del Servizio per il provvedimento di competenza che riterrà più opportuno adottare.

Funzionario AIA  
Ing. Stefania Melis

Si conferma che lo schema di provvedimento, sotto il profilo tecnico e prescrittivo, ha una formulazione coerente con gli analoghi provvedimenti di autorizzazione integrata ambientale ordinariamente adottati dal Servizio.

PO COORDINAMENTO AIA  
Ing. Paolo Francesco Garofoli

**VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03****Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal DLgs 196/03 s.m.i. in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

**Adempimenti contabili di cui alla LR Puglia n. 28/2001 e smi**

dal presente provvedimento non deriva alcun onere economico a carico del bilancio regionale

**Il Dirigente della Servizio AIA/RIR**

Letta e fatta propria la relazione che precede che qui si intende approvata ed integralmente richiamata e trascritta e

- attesa la caratteristica della modifica AIA proposta con la finalità di attuazione/ottemperanza di obblighi derivanti da Enti Competenti;
- in considerazione delle valutazioni rese da ARPA Puglia – DAP FG con nota prot n. 0023474 del 16/04/2020 ed acquisita al n.4879 del 16.04.2020; ARPA PUGLIA – DAP FG, in cui ha espresso parere favorevole alla proposta di modifica;
- in considerazione della **Valutazione preliminare ai sensi dell'art.6, comma 9 del D. Lgs.152/2006 del Servizio Via Vinca** rilasciata con D.D. n. 168 del 18/05/2020 con cui si riteneva che l'intervento **non fosse assoggettato a verifica di assoggettabilità a VIA, a VIA.**

**Tutto ciò premesso****DETERMINA**

1. di qualificare non sostanziale, ai sensi del D.Lgs. 152/06 e smi e DGRP 648/2011 e smi, la modifica consistente in:

**Revisione dell'Impianto di Estrazione Aria - Zona Ricezione, con sistema di trattamento dell'aria che prevede:**

- **L' aspirazione dell'aria interna in prossimità del punto di scarico della FSC trasportata da mezzi dotati di walking-floor;**
- **Il trattamento dell'aria interna mediante sistema di abbattimento odori costituito da 4 ventilatori su cui sono montate placche in gel polimerico per la cattura delle molecole responsabili.**

2. che l'istruttoria del presente provvedimento è stata espletata esclusivamente in relazione alla modifica oggetto di comunicazione da parte del Gestore;
3. che il Gestore deve rispettare tutte le prescrizioni impartite con Determina A.I.A. n. 202 del 05 dicembre 2016 che si intendono qui integralmente riportate;
4. che il presente provvedimento non esonera il Gestore dal conseguimento di altre autorizzazioni o provvedimenti, previsti dalla normativa vigente per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto, di competenza di enti non intervenuti nel procedimento;
5. che per ogni eventuale ulteriore modifica impiantistica, il Gestore dovrà trasmettere all'Autorità Competente la comunicazione/richiesta di autorizzazione secondo la disciplina vigente;
6. che l'autorizzazione di aggiornamento, per modifica non sostanziale, rilasciata ai sensi dell'art. 29 - nonies

del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., ha termine finale di validità coincidente con quella dell'Autorizzazione Integrata Ambientale già rilasciata;

7. che la presente autorizzazione di aggiornamento riguarda gli aspetti AIA relativi esclusivamente alla modifica oggetto del presente provvedimento, come dettagliato in premessa, e non anche all'intera installazione che, diversamente, dovrà essere oggetto di riesame nei termini indicati dall'art. 29-octies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

**di notificare** il presente provvedimento, a cura del Servizio AIA/RIR, al Gestore Società Progetto Ambiente Provincia di Foggia srl., sede legale in Massafra (TA), alla contrada Forcellara San Sergio pec: [a.albanese@pec.progetto-ambiente-fgpr.com](mailto:a.albanese@pec.progetto-ambiente-fgpr.com).

**di trasmettere** il presente provvedimento alla Provincia di Foggia, al Comune di Manfredonia, all'ARPA PUGLIA-DAP FG, all'ARPA PUGLIA – Direzione Generale, all'ASL Foggia, al Servizio VIA/VINCA, al Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche e alla Sezione Regionale Vigilanza Ambientale, al Comando Provinciale dei VVF., al Dipartimento Mobilità, qualità urbana, opere pubbliche e paesaggio.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e s.m.i., emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i., firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 12 pagine. Il presente provvedimento,

- a) fa salvi i diritti di terzi e le competenze di altri Enti e/o Uffici, pertanto non sostituisce altre Autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi dovuti a termini di legge;
- b) è pubblicato all'Albo Telematico del sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) per un periodo pari almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- c) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015 .
- d) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it), Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- e) sarà pubblicato sul BURP;

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e s.m.i., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di pubblicazione sul BURP, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La sottoscritta attesta che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione da parte del Dirigente del Servizio AIA/RIR, è conforme alle risultanze istruttorie ed alla normativa vigente.

**PO AIA**

Ing. Stefania Melis

**Il Dirigente del Servizio AIA/RIR**

Ing. Maria Carmela Bruno